

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Al Comune di Imperia
Servizio Commercio

Segnalazione Certificata di Inizio Attività S.C.I.A. di intervenute variazioni

Il/La sottoscritto/a , _____
nato/a _____ (prov _____) il _____
cittadinanza _____ residenza _____
Prov. _____ CAP _____ Via/Piazza _____
n. _____ tel. _____ cell _____ fax _____
Email _____ @ _____

titolare dell'omonima impresa individuale

legale rappresentante della società

C.F. _____ P.I. _____

ragione sociale _____

sede legale _____ Via _____

tel. _____ cell. _____ fax _____

Email _____ @ _____

costituita con atto del _____ a rogito Notaio _____

repertorio _____ registrato a _____ il _____ n. _____

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____

al n. _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

SEGNALA

che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, autorizzata con provvedimento amministrativo n. _____ del _____ svolta nei locali, all'insegna commerciale _____ siti in via/piazza _____ n. _____

_____ aventi una superficie **complessiva** di mq. _____ di cui mq. _____ **destinati e appositamente attrezzati per essere utilizzati per la somministrazione.** (comprensivi di banchi scaffalature, tavoli, sedie, panche e simili, nonché dello spazio funzionale esistente tra dette strutture), avente altresì **un'ulteriore area destinata alla somministrazione, aperta al pubblico adiacente o comunque pertinente** al locale in questione pari a mq. _____ (es: dehor, cortile, ecc.) di cui si ha la legittima disponibilità :

in forza di concessione in uso del suolo pubblico n. _____ rilasciata dal Comune di Imperia in data _____;

a disposizione del richiedente in quanto area privata.

sono intervenute le seguenti modifiche:

VARIAZIONE DELLA NATURA GIURIDICA: (da comunicarsi entro 60 giorni dal verificarsi ai sensi dell'art. 131 della L.R. 1/2007)

da _____
a _____
a decorrere dal _____ Atto di _____ stipulato in
data _____ Notaio _____ repertorio n. _____

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE: (da comunicarsi entro 60 giorni dal verificarsi ai sensi dell'art. 131 della L.R. 1/2007))

da _____ a _____
a decorrere dal _____ Atto di _____ stipulato in
data _____ Notaio _____ repertorio n. _____

VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE: (da comunicarsi entro 60 giorni dal verificarsi ai sensi dell'art. 131 della L.R. 1/2007)

precedente nome _____ cognome _____

attuale nome _____ cognome _____

nato il _____ a _____ residente _____

Via _____ n. _____ CAP _____

C.F. _____ cittadinanza _____

a decorrere dal _____ atto di _____

del _____

VARIAZIONE SOGGETTO TITOLARE DEI REQUISITI PROFESSIONALI: (da comunicarsi con un preavviso di almeno un giorno dal verificarsi ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento per la somministrazione)

precedente

attuale

nome _____ cognome _____

_____ nato a _____,

il _____, residente in _____ via _____

in possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui all'art. 13 l.r. N. 1/2007 (T.U.C.) applicato secondo le disposizioni

richieste dal comma 6, dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 (Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) per:

avere frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti o bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all' INPS;

di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla L. 426/71, per attività di somministrazione al pubblico di alimento o bevande, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;

di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla L. 426/71, sezione speciale per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti; somministrazione di alimenti o bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o all'amministrazione;

MUTAMENTO DEL TITOLO DI GODIMENTO: (da comunicarsi entro 60 giorni dal verificarsi ai sensi dell'art. 131 della L.R. 1/2007)

da _____

a _____ a decorrere

dal _____ Atto di _____ stipulato in data _____

Notaio _____ repertorio n. _____

VARIAZIONE DELLA SUPERFICIE: (da comunicarsi con un preavviso di almeno un giorno dal verificarsi ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento per la somministrazione)

AMPLIAMENTO da mq. totali _____ a mq totali _____ di cui mq. _____ adibiti a somministrazione e mq. _____ relativi ad eventuale area aperta al pubblico adiacente o comunque pertinente al locale (dehor, cortile, ecc.)

RIDUZIONE da mq. totali _____ a mq totali _____ di cui mq. _____ adibiti a somministrazione e mq. _____ relativi ad eventuale area aperta al pubblico adiacente o comunque pertinente al locale (dehor, cortile, ecc.)

ALTRE COMUNICAZIONI

L'eventuale nomina di un rappresentante deve essere comunicata con un preavviso di almeno un giorno, secondo quanto previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento per la somministrazione.

DICHIARA ALTRESI'

- A)** che i locali sono conformi alle vigenti norme in materia **urbanistico-edilizia**;
- B)** che l'attività di somministrazione è esercitata nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. 17.12.92, n° 564 (regolamento concernente i criteri di **sorvegliabilità** dei locali adibiti alla somministrazione), dalle vigenti disposizioni previste per favorire il superamento e l'eliminazione delle **barriere architettoniche**, dalle norme che regolano la **destinazione d'uso dei locali**, dalle leggi vigenti in materia **igienico-sanitaria** e di **sicurezza alimentare**, dalle vigenti leggi in materia di tutela **dall'inquinamento acustico** e dalle vigenti leggi in materia di **sicurezza e prevenzione incendi e di sicurezza dei luoghi di lavoro**;
- C) (in caso di cittadino extracomunitario)** di essere in possesso di permesso di soggiorno per _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino _____
- D)** di avere presentato all'ASL n. 1 S.C. Igiene, Alimenti e Nutrizione a proprio nome in data _____ la Notifica di Variazioni d'attività in conformità all'art. 6 del Reg. CE 852/2004 ai fini della registrazione a tutela dei consumatori in materia di sicurezza alimentare relativa ai locali oggetto della presente richiesta;
- E)** di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 1/2007, applicato secondo le disposizioni di cui all' art. 71, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 59/2010, (**requisiti morali**) che impediscono l'esercizio dell'attività di somministrazione, ovvero:
- 1) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data _____ a seguito di provvedimento giudiziario _____ (indicare estremi provvedimento);
- 2) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- 3) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

4) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

5) di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

6) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia" e nessuna causa ostativa di cui all'art. 67 del medesimo Codice;

7) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

F) per le ipotesi di condanna previste dai punti 2, 3, 4, 5, 6 il sottoscritto dichiara che:

sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata;

che sono trascorsi cinque anni dal giorni in cui la pena è stata estinta;

che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;

che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;

G) che nel suddetto locale viene svolta:

esclusivamente l'attività di somministrazione di cui alla presente domanda

anche altra attività e precisamente _____

H) altre dichiarazioni _____

I) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti all'autorizzazione amministrativa eventualmente emanata sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ALLEGA

- A) EVENTUALE** dichiarazione di nomina della persona **PREPOSTA** dalla Società, Associazione, Organismo Collettivo all'attività di somministrazione;
- B) EVENTUALE** dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dalla persona **PREPOSTA**, ai fini di autocertificare il possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dagli artt. 12 e 13 della L.R. n. 1/2007;
- C) EVENTUALE** planimetria locali comprensiva di eventuali aree adiacenti o pertinenziali destinate alla somministrazione al pubblico di alimenti o bevande (in caso di ampliamento o riduzione di superficie);
- D)** Copia permesso di soggiorno (in caso di **cittadino extracomunitario**);
- E) EVENTUALI** dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni sottoscritte da **tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 (*)** ai fini di autocertificare che i medesimi soggetti non versano in ciascuna delle situazioni previste dall'art. 12 del T.U.C., (**requisiti morali**) che impediscano l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- F)** Copia documento d'identità del sottoscrittore; (non necessaria se l'istanza è sottoscritta in presenza dell'impiegato).

data _____

firma _____

RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dal Sig. _____

(documento di riconoscimento _____)

Timbro Data Firma leggibile

di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all' INPS;

di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla L. 426/71, per attività di somministrazione al pubblico di alimento o bevande, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;

di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla L. 426/71, sezione speciale per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti; somministrazione di alimenti o bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o all'amministrazione;

DICHIARA ALTRESI'

di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 1/2007, applicato secondo le disposizioni di cui all' art. 71, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 59/2010, (**requisiti morali**) che impediscono l'esercizio dell'attività di somministrazione, ovvero:

1) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data _____ a seguito di provvedimento giudiziario _____(indicare estremi provvedimento);

2) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

3) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

4) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

5) di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all' inizio dell' esercizio dell' attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

6) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia" e nessuna causa ostativa di cui all'art. 67 del medesimo Codice;

7) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

per le ipotesi di condanna previste dai punti 2, 3, 4, 5, 6 il sottoscritto dichiara che:

sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata.

- che sono trascorsi cinque anni dal giorni in cui la pena è stata estinta;
- che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;

- che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Imperia, _____

firma _____

Il legale rappresentante della società _____ titolare dell'autorizzazione amministrativa per conferma dell'attribuzione di persona preposta conferita al signor _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. n. 1/2007

firma _____

Allegati:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei firmatari

-

**AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI MORALI DA RENDERSI IN CASO DI SOCIETA', ASSOCIAZIONI
O ORGANISMI COLLETTIVI DA PARTE DEI SOGGETTI INDIVIDUATI DALL'ART.2, COMMA 3°, DEL
D.P.R. 3 GIUGNO 1998 N. 252 (*)**

(*) Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

a) alle società;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

Il sottoscritto _____ C. F. _____

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M() F()

luogo di nascita _____ Stato _____

Provincia _____ Comune _____ r

residenza _____ Provincia _____

Comune _____ Via, piazza, _____ CAP _____

Nella sua veste di _____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di dichiarazioni false, punite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e dalla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 1/2007, applicato secondo le disposizioni di cui all' art. 71, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 59/2010, (**requisiti morali**) che impediscono l'esercizio dell'attività di somministrazione, ovvero:

- 1) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data _____ a seguito di provvedimento giudiziario _____ (indicare estremi provvedimento);
- 2) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- 3) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- 4) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- 5) di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- 6) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia" e nessuna causa ostativa di cui all'art. 67 del medesimo Codice;
- 7) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

per le ipotesi di condanna previste dai punti 2, 3, 4, 5, 6 il sottoscritto dichiara che:

- sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata.
 che sono trascorsi cinque anni dal giorni in cui la pena è stata estinta;
 che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;
 che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

data _____

Firma _____

Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto ovvero allegare fotocopia del documento di riconoscimento



Città di Imperia
Settore 2° - Legale/Contratti

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(informativa ex art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" Le forniamo le seguenti informazioni.

I dati personali forniti con il presente documento – nonché quelli già in possesso dell'Ente – saranno trattati solo ed esclusivamente per fini istituzionali allo scopo di istruire il relativo procedimento amministrativo.

Il trattamento dei dati per la finalità:

a – è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate dall'art. 4 del D.Lgs n. 196/2003;

b – è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici e/o modalità volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati ed idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto di quanto definito negli articoli n. 33 e seguenti del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

I dati potranno essere comunicati e conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Settore II – Legale/Contratti e potranno essere conosciuti e comunicati ai Soggetti competenti sia interni che esterni all'Ente Comunale al fine dell'istruzione e definizione della pratica.

I medesimi dati, alla conclusione del relativo procedimento amministrativo, saranno archiviati presso i competenti Servizi del Settore II.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7, 8, 9, e 10 del suddetto D.Lgs. 196/2003: In particolare l'interessato potrà ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati:

-la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;

-avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

-ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento la rettifica o l'integrazione dei dati;

-opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati è il Sindaco del Comune di Imperia. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente del Settore II – Legale/Contratti del Comune.

Incaricati al trattamento dei dati sono tutti i pubblici dipendenti assegnati al Settore II, nonché eventualmente altri individuati dal suddetto Dirigente.